



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

COMMISSIONE CONSULTIVA PER LA DANZA

Verbale N. 4/2016
20-21 luglio 2016

Il giorno 20 luglio 2016, alle ore 10:00, presso il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Direzione Generale Spettacolo, si è riunita la Commissione Consultiva per la Danza di cui all'art. 2 del D.P.R. 14 maggio 2007 n. 89, per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) approvazione verbale seduta precedente;
- 2) valutazione progetti 2016
- 3) varie ed eventuali.

Sono presenti:

ANNA CREMONINI (Presidente)

ALESSANDRO PONTREMOLI

SERGIO TROMBETTA

RITA TURCHETTI

Assente giustificato Fiorenzo Alfieri.

Svolge le funzioni di Segretario Pierluigi Canali, funzionario del Servizio I Danza.

Assistono: Donatella Ferrante dirigente del Servizio I Danza;

Manuela Simonetti, Patrizia Meloni, del medesimo Servizio; Esposito e Mudanò del supporto informatico.

La presenza degli Uffici, su richiesta del Presidente, è finalizzata a fornire alla Commissione dati ed informazioni sulle domande pervenute per il 2016.

I componenti presenti sottoscrivono la dichiarazione attestante di non avere rapporti economici di dipendenza o di collaborazione finalizzati ad attività specifiche oggetto di esame da parte della Commissione, così come stabilito dal D.M. 10 febbraio 2014.

Il PRESIDENTE CREMONINI porge il benvenuto ai componenti e, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta, per la trattazione dei punti all'o.d.g.

Circa il **primo punto all'ordine del giorno**, la Presidente invita i componenti a prendere visione dei verbali relativi alle sedute del 22 aprile e del 11-12 maggio 2016 e ad esprimersi per l'approvazione in merito. Quello della seduta del 4 luglio, redatto dal segretario supplente in questi giorni non presente, verrà visto nella prossima seduta.

La COMMISSIONE, preso atto dei due verbali, li approva all'unanimità.

FERRANTE informa che si sta aspettando la sentenza del Consiglio di Stato, che si augura favorevole alla conferma della normativa introdotta con il D.M. 1 luglio 2014; osserva che la situazione che si è creata con i ricorsi potrebbe avere effetti negativi anche per le residenze. Riferisce di un quesito inoltrato all'Ufficio Legislativo concernente l'interpretazione del D.M. nella formazione dei *cluster* nel secondo anno del triennio 2015-2017, e si è in attesa che l'Ufficio legislativo del ministero si esprima al riguardo.



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

CREMONINI osserva che la Commissione opera valutando la qualità artistica, indipendentemente da eventuali modifiche normative che possano essere adottate, così da evitare ansie e tensioni che possono alterare la serenità necessaria alle valutazioni, ferma restando la responsabilità con cui la Commissione è solita operare.

Il PRESIDENTE, introduce il secondo punto all'ordine del giorno e, riguardo alle modalità di lavoro, propone di tenere conto nella valutazione del 2016 di eventuali variazioni rilevate nelle attività svolte nel 2015.

Chiede, a nome della Commissione, di poter associare la valutazione artistica, in particolare per i progetti di promozione, alle quantità espresse dai singoli programmi, e conoscere quindi il risultato in termini di contributo assegnabile.

LA COMMISSIONE concorda.

Si prosegue con l'esame dei programmi 2016, oggetto del **punto 2 all'o.d.g.**, esaminando le domande di contributo per i seguenti articoli.

Per l'art. 27 – Centri di produzione della danza, viene osservato che l'aumento di contributo avvenuto nel 2015 è stato ben utilizzato dagli organismi che sono rientrati in tale settore

Si passa all'art. 43 – Promozione: per la formazione del pubblico si esprimono valutazioni articolate. Per “Vera Stasi” si sono rilevate attività minime, apprezzabili solo due laboratori: valutazione di massima negativa, con riserva di riconsiderare il giudizio quando si assegneranno i punteggi finali e definitivi. Per “Invito alla Danza” la valutazione denota un livello inferiore a quello dell'anno scorso.

Per il perfezionamento professionale, si ritiene di confermare l'orientamento già assunto nella seduta precedente e, quindi, non modificare il punteggio acquisito nel 2015.

Anche per l'inclusione sociale ed il ricambio generazionale, è stato apprezzato il lavoro svolto, e ci si orienta a confermare i punteggi dati.

Art. 26 comma 1 – organismi di produzione della danza: sono esaminati tutti i soggetti di questo settore, con scambio di impressioni ricavate dai rispettivi programmi, e valutazioni per il momento da considerarsi provvisorie.

Art. 26 comma 3 - organismi di produzione della danza, *under 35*: i programmi 2016 sembrano in linea con quelli del primo anno del triennio.

Art. 28 – circuiti regionali, situazione positiva, da definire successivamente.

Art. 29 – Organismi di programmazione, dove vi è un solo soggetto, che alla Commissione risulta avere limitato l'attività.

Alle ore 17:00 la seduta è sospesa.

Il giorno 21 luglio alle ore 10 la seduta riprende con la presenza degli stessi componenti.

Art. 30 – Festival e rassegne. Per i festival, preso atto della revoca per Ass. Med. a seguito di rinuncia, viene espresso parere di massima positivo per la generalità, con possibilità di aumento di punteggio per alcuni e attenzione critica per altri.



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Per le rassegne, si esprime un giudizio non particolarmente significativo in termini di investimento complessivo da parte delle strutture, sia sul piano economico che su quello promozionale e distributivo. Le rassegne, in definitiva, non hanno segnato una differenza sostanziale in positivo rispetto alla danza italiana.

Art. 44 –Tournée all'estero, si effettua una valutazione generale, individuando i soggetti e le destinazioni meritevoli, prevedendo di impiegare le risorse già destinate a tale finalità nella seduta precedente.

Per l'Accademia Nazionale di Danza, non si ritiene che i progetti di ricerca scientifica siano di competenza del FUS danza; il programma di scambi culturali non si ritiene significativo; per il Premio Roma non si riscontra un adeguato valore di promozione della qualità artistica degli allievi, si rilevano costi eccessivi per il suo svolgimento e se ne auspica una evoluzione in termini di valorizzazione della professionalità dei propri allievi, con iniziative che abbiano stretta attinenza con le attività di spettacolo dal vivo sostenute con il FUS.

In conclusione, si ritiene di poter valutare positivamente una quota del saggio di fine anno, il progetto di promozione della professionalità degli allievi dell'Accademia nella trasferta in Germania per partecipare con uno spettacolo all'International Historical Dance Symposium di Burg Rothenfels am Main, ed il progetto Piccola compagnia dell'Accademia Nazionale di Danza J-AND.

Per le attività di danza della Biennale di Venezia, la Commissione conferma la valutazione positiva sulle attività per le quali, al momento della suddivisione del FUS 2016, erano stati già previsti € 300.000,00.

Per il **punto 3) all'o.d.g.**, Varie ed Eventuali, viene discusso il calendario per la prossima seduta, per completare le valutazioni alle quali far seguire i passaggi degli Uffici previsti dal D.M. per le assegnazioni dei contributi per l'anno 2016, tenendo presente che il 28 p.v. è prevista la seduta per la valutazione dei progetti multidisciplinari si potrebbe effettuare nella stessa data la riunione conclusiva, qualora ci fosse la necessità di accelerare i tempi. In caso contrario la prossima seduta potrà tenersi entro il mese di settembre.

Il PRESIDENTE, esaurito l'o.d.g., alle ore 16:30 dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario
f.to Pierluigi Canali

Il PRESIDENTE
f.to Anna CREMONINI